

Santuario Santa Maria di Panisacco

Il 2012 è un anno importante per la città di Valdagno. Si festeggiano infatti gli 800 anni del Santuario di Santa Maria di Panisacco, al cui interno è conservato il prezioso dipinto di Sant'Anna che tiene in braccio Maria bambina.

- [TUTTI GLI APPUNTAMENTI](#) -

La chiesetta rappresenta uno dei luoghi storici di preghiera e meditazione più amati dalle genti di tutta la valle dell'Agno e sono molti i ragazzi che ogni anno salgono lungo i 235 gradini del colle anche solo per fare una passeggiata, per trovare un posto tranquillo dove studiare in serenità, per ammirare un impareggiabile panorama delle Piccole Dolomiti.

Cenni Storici

L'anno di dedicazione del Santuario a Maria Santissima, riportato sull'architrave della porta d'ingresso, è il 1212. Il primo documento che nomina la chiesa è del 1243, quando il priore, il 19 settembre, assiste «ad un atto pubblico».

Si ritiene che nei primi decenni del 1200 fosse il luogo di incontro di una piccola comunità laicale sotto la guida di un sacerdote; dal 1250 passò alla Congregazione dei Canonici Regolari di S.Marco di Mantova che avevano in Vicenza due monasteri, a S.Tommaso ed a S.Bartolomeo. I Canonici mantovani vennero sostituiti due secoli dopo, nel 1445, dai Canonici Toscani, chiamati in seguito Canonici Lateranensi.

Nel 1483, durante lavori di restauro, venne fatta dipingere dal matematico vicentino Giorgio Corbetta, l'immagine di S.Anna e Maria Bambina sull'altare maggiore della chiesa: immagine ridipinta all'inizio del nostro secolo. I Canonici restaurarono ed adornarono il Santuario nel 1762, pochi anni prima della soppressione dell'Ordine (1771), quando il loro monastero in S.Bortolo, divenne l'ospedale maggiore in Vicenza.

La chiesa di S. Maria, posta in vendita, venne acquistata da Andrea della nobile famiglia Andrighetti, il cui stemma compare sul fastigio della facciata, il figlio Giovanni Battista Andrighetti, nel 1819, fece fondere a Venezia le due campane ancora in funzione. La famiglia si estinse verso il 1850.

La chiesa passò per donazione alla parrocchia di S.Clemente di Valdagno nel 1906 e l'Arciprete don Dante Pepato provvide ad un radicale restauro nel 1930.

Dal 1942, istituita la Parrocchia SS.Trinità del Maglio di Sopra, il Santuario di S.Maria di Panisacco ne è parte integrante: il primo Parroco, don Anselmo Maule, è sepolto al centro della navata di S. Maria.

Dal 1963 è Parroco del Maglio e Rettore del Santuario Don Alfonso Zecchin, più che mai

impegnato, con slancio di filiale devozione verso la Madonna, nel conservare il Santuario Mariano più antico e venerato della Valle dell'Agno.



(Notizie tratte dalla Storia di Valdagno di G.Mantese).